

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A
Sede: VIA BARLETTA, 156 TRANI BT
Capitale sociale: 4.648.140,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 04914290723
Codice fiscale: 04914290723
Numero REA: 345517
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.662	-
7) altre	-	81.672
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>66.662</i>	<i>81.672</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.677.881	1.418.063

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	63.530	91.786
3) attrezzature industriali e commerciali	15.656	41.309
4) altri beni	4.892.564	6.255.128
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	139.860
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.649.631</i>	<i>6.946.144</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	214.120	212.620
esigibili entro l'esercizio successivo	-	212.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.120	-
<i>Totale crediti</i>	<i>214.120</i>	<i>212.620</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>214.120</i>	<i>212.620</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.930.413</i>	<i>7.240.436</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	355.698	290.200
<i>Totale rimanenze</i>	<i>355.698</i>	<i>290.200</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.680.492	4.500.949
esigibili entro l'esercizio successivo	2.680.492	4.500.949
5-bis) crediti tributari	773.651	623.239
esigibili entro l'esercizio successivo	773.651	623.239
5-ter) imposte anticipate	223.393	181.363
5-quater) verso altri	2.517.001	2.984.048
esigibili entro l'esercizio successivo	2.517.001	2.984.048
<i>Totale crediti</i>	<i>6.194.537</i>	<i>8.289.599</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	9.160	9.160
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>9.160</i>	<i>9.160</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.616.864	781.241
3) danaro e valori in cassa	1.901	1.017
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1.618.765</i>	<i>782.258</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.178.160</i>	<i>9.371.217</i>

	31/12/2016	31/12/2015
D) Ratei e risconti	184.513	332.957
<i>Totale attivo</i>	<i>15.293.086</i>	<i>16.944.610</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.661.856	5.126.088
I - Capitale	4.648.140	4.648.140
IV - Riserva legale	56.404	56.404
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	306.040	306.040
Varie altre riserve	1	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>306.041</i>	<i>306.043</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	116.501	(426.985)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	535.770	542.486
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>5.661.856</i>	<i>5.126.088</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	620.197
4) altri	316.144	113.810
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>316.144</i>	<i>734.007</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.059.092	3.373.326
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.610.115	2.834.121
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.610.115	1.834.121
7) debiti verso fornitori	1.891.716	2.004.889
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.716	2.004.889
12) debiti tributari	352.190	161.551
esigibili entro l'esercizio successivo	352.190	161.551
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.666	312.557
esigibili entro l'esercizio successivo	309.666	312.557
14) altri debiti	687.121	809.660
esigibili entro l'esercizio successivo	687.121	809.660
<i>Totale debiti</i>	<i>4.850.808</i>	<i>6.122.778</i>
E) Ratei e risconti	1.405.186	1.588.411
<i>Totale passivo</i>	<i>15.293.086</i>	<i>16.944.610</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.160.470	16.159.635
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	188.998	1.749.102
altri	2.139.156	461.499
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.328.154</i>	<i>2.210.601</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.488.624</i>	<i>18.370.236</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.246.476	3.121.176
7) per servizi	3.495.985	3.431.268
8) per godimento di beni di terzi	83.448	100.150
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.026.282	5.222.314
b) oneri sociali	1.650.963	1.548.402
c) trattamento di fine rapporto	411.358	399.428
e) altri costi	1.217.931	1.625.305
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.306.534</i>	<i>8.795.449</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.779	41.410
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.091.004	984.032
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.138.783</i>	<i>1.025.442</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65.498)	18.728
12) accantonamenti per rischi	289.406	43.000
14) oneri diversi di gestione	421.874	610.342
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.917.008</i>	<i>17.145.555</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	571.616	1.224.681
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	53.237	52.943
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>53.237</i>	<i>52.943</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>53.237</i>	<i>52.943</i>

	31/12/2016	31/12/2015
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.756	20.493
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.756	20.493
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	42.481	32.450
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D)	614.097	1.257.131
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	120.357	620.197
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.423
imposte differite e anticipate	(42.030)	80.025
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	78.327	714.645
21) Utile (perdita) dell'esercizio	535.770	542.486

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	535.770	542.486
Imposte sul reddito	78.327	714.645
Interessi passivi/(attivi)	(42.481)	(32.450)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>571.616</i>	<i>1.224.681</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	202.334	442.428
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.138.783	1.025.442
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	411.358	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.752.475</i>	<i>1.467.870</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>2.324.091</i>	<i>2.692.551</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65.498)	18.728
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.820.457	(3.634.987)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(113.173)	117.893
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	148.444	8.431
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(163.225)	(211.833)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	339.814	(307.907)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.946.819</i>	<i>(4.009.675)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>4.270.910</i>	<i>(1.317.124)</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42.481	32.450
(Imposte sul reddito pagate)	(78.327)	(700.222)
(Utilizzo dei fondi)	(620.197)	(64.247)
Altri incassi/(pagamenti)	(725.592)	(810.888)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.381.635)</i>	<i>(1.542.907)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.889.275	(2.860.031)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Investimenti)	(794.491)	(861.455)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.769)	(6.875)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500)	(345.977)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(828.760)	(1.214.307)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.000.000)	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(224.006)	(213.274)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.224.006)	786.726
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	836.509	(3.287.612)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	781.241	3.937.656
Danaro e valori in cassa	1.017	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	782.258	3.937.656
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.616.864	781.241
Danaro e valori in cassa	1.901	1.017
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.618.765	782.258

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro

complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato

In un quadro giuscontabile complesso come l'attuale non è improprio pensare di poter ricorrere all'art. 2364 del codice civile in base al quale lo statuto può prevedere che l'approvazione del bilancio avvenga entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni, qualora "lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società".

L'articolo 10 dello statuto prevede che l'approvazione del bilancio possa avvenire entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni, "quando particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano". Tale norma è stata estesa alle Srl dall'art. 2478-bis, comma I, c.c.

L'applicazione delle nuove disposizioni della riforma del bilancio (dlgs 139/2015), che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE) può rappresentare, una delle cause di differimento per l'approvazione del bilancio 2016 da parte dell'assemblea dei soci in presenza di espressa previsione di statuto.

Il dlgs 139/2015 è entrato in vigore a partire dai bilanci che hanno inizio al 1° gennaio 2016 e che chiudono, perciò, il proprio periodo amministrativo il 31 dicembre 2016. Successivamente l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato sul proprio sito 20 Principi in data 22 dicembre 2016.

E' di tutta evidenza che il tempo previsto per poter approvare il bilancio nelle scadenze dettate dal codice civile non sia sufficiente per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle nuove norme, stante inoltre che l'adozione interesserà a fini comparativi anche i dati dell'esercizio 2015.

Pertanto, in tale situazione, si ritiene che non sia improprio il ricorso all'art. 2364, c.c e all'art. 10 dello statuto per l'approvazione del bilancio entro i 180 giorni..

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.l punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.11.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie*Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 47.779, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 586.773.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	81.672	81.672
Valore di bilancio	-	81.672	81.672
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	32.768	-	32.768
Riclassifiche (del valore di bilancio)	54.935	(54.935)	-
Ammortamento dell'esercizio	47.779	-	47.779
<i>Totale variazioni</i>	<i>39.924</i>	<i>(54.935)</i>	<i>(15.011)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	114.441	26.737	141.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.779	26.737	74.516
Valore di bilancio	66.662	-	66.662

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.091.004; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 23.442.866.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.418.063	91.786	41.309	5.255.126	139.860	6.946.144
Valore di bilancio	1.418.063	91.786	41.309	5.255.126	139.860	6.946.144
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	217.416	1.200	6.005	731.168	33.538	989.327
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.452	-	-	15.986	173.398	194.836
Ammortamento dell'esercizio	86.601	29.456	6.130	968.817	-	1.091.004
Totale variazioni	125.363	(28.256)	(125)	(253.635)	(139.860)	(296.513)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.764.482	92.986	21.786	5.861.381	-	7.740.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.601	29.456	6.130	968.817	-	1.091.004
Valore di bilancio	1.877.881	63.530	15.656	4.892.564	-	6.649.631

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	290.200	65.498	355.698
Totale	290.200	65.498	355.698

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.500.949	(1.820.457)	2.680.492	2.680.492
Crediti tributari	623.239	150.412	773.651	773.651
Imposte anticipate	181.363	42.030	223.393	-
Crediti verso altri	2.984.048	(467.047)	2.517.001	2.517.001

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	8.289.599	(2.095.062)	6.194.537	5.971.144

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Sud Italia	2.680.492	-	-	-	2.680.492
Italia	-	773.651	223.393	2.517.001	3.514.045
Totale	2.680.492	773.651	223.393	2.517.001	6.194.537

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	9.160	9.160
Totale	9.160	9.160

Commento

L'importo della partecipazione corrisponde alla quota detenuta nel Consorzio Cotrap.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	781.241	835.623	1.616.864
danaro e valori in cassa	1.017	884	1.901
Totale	782.258	836.507	1.618.765

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68	(68)	-
Risconti attivi	332.889	(148.376)	184.513
Totale ratei e risconti attivi	332.957	(148.444)	184.513

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	184.513
	Totale	184.513

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.648.140	-	-	-	-	4.648.140
Riserva legale	56.404	-	-	-	-	56.404
Riserva straordinaria	306.040	-	-	-	-	306.040
Varie altre riserve	3	-	1	3	-	1
Totale altre riserve	306.043	-	1	3	-	306.041
Utii (perdite) portati a nuovo	(426.985)	542.486	-	-	-	115.501
Utile (perdita) dell'esercizio	542.486	(542.486)	-	-	535.770	535.770
Totale	5.126.088		1	3	535.770	5.661.856

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.140	Capitale	B	4.648.140
Riserva legale	56.404	Capitale	A;B	56.404
Riserva straordinaria	306.040	Capitale	A;B;C	306.040
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B;C	1
Totale altre riserve	306.041	Capitale	A;B;C	306.041
Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	Capitale		115.501
Totale	5.126.086			5.126.086
Quota non distribubile				-
Residua quota distribubile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	A;B;C	1
Totale	1			1

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	620.197	18.169	638.366	(620.197)	-
Altri fondi	113.810	289.406	87.072	202.334	316.144
Totale	734.007	307.575	725.438	(417.863)	316.144

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	316.144
	Totale	316.144

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.373.326	736.354	1.050.588	(314.234)	3.059.092
Totale	3.373.326	736.354	1.050.588	(314.234)	3.059.092

Debiti

Introduzione

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.834.121	(1.224.006)	1.610.115	-	1.610.115
Debiti verso fornitori	2.004.889	(113.173)	1.891.716	1.891.716	-
Debiti tributari	161.551	190.639	352.190	352.190	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.557	(2.891)	309.666	309.666	-
Altri debiti	809.660	(122.539)	687.121	687.121	-
Totale	6.122.778	(1.271.970)	4.850.808	3.240.693	1.610.115

Commento

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.610.115	1.891.716	352.190	309.666	687.121	4.850.808
Totale	1.610.115	1.891.716	352.190	309.666	687.121	4.850.808

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.610.115	1.610.115
Debiti verso fornitori	1.891.716	1.891.716
Debiti tributari	352.190	352.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.666	309.666
Altri debiti	687.121	687.121
Totale debiti	4.850.808	4.850.808

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	946	5.031	5.977
Risconti passivi	1.587.465	(188.256)	1.399.209
Totale ratei e risconti passivi	1.588.411	(183.225)	1.405.186

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	5.977
	Risconti passivi	1.399.209
	Totale	1.405.186

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi di linea T.P.L.	4.966.289
Proventi di altre linee	51.164
Proventi da contratti di servizio	11.104.396
Noleggi, fuori linea e atipici	38.621
Totale	16.160.470

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Puglia	16.160.470
Totale	16.160.470

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.226	630	10.756

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nell'esercizio la società ha provveduto ad accantonare € 0 a fronte di maggiori imposte dirette accertate e non ancora definite.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	186.572	-
Totale differenze temporanee imponibili	388.906	-
Differenze temporanee nette	202.334	-
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	181.363	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.030	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	223.393	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi ammin. delib. e no corrisposti	99.500	(99.500)	-	27,50	27.363	-	-
Acc. per rischi	113.810	(87.072)	26.738	27,50	23.945	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amm. deliberati e non corrisposti	-	99.500	99.500	24,00	23.880	-	-
Acc. per rischi	-	289.406	289.406	24,00	69.457	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	25	9	157	195

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	216.286	62.116

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
--	------------------------------------	---

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.920	5.920

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.610.115
di cui reali	1.610.115

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 535.770:

- euro 27.789 alla riserva legale;

- euro 508.981 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bari, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Gargiulo, Presidente



STP
Società Trasporti Provinciale
PRÉSIDENTE
Roberto GARGIULO

